

Bianco ghiaccio 970



Pittura priva di conservanti, solventi e plastificanti, resistenza all'abrasione umida classe R 2, grado di brillantezza opaco intenso, colore bianco e bianco di tendenza, per interni



Campo d'impiego

Per rivestimenti di pareti e soffitti interni, altamente coprenti e con un alto grado di bianco, su supporti strutturati, p.es. carta da parati ruvida, rivestimenti per pareti in TNT liscio, intonaco per interni, calcestruzzo, cartongesso, strati intatti di idropitture a dispersione e calcestruzzo cellulare. Particolarmente adatta per lavori di riverniciatura, grazie al suo eccellente potere coprente, che generalmente consente di ottenere una copertura uniforme con una sola passata. L'alto indice di riflessione luminosa la rende perfetta per ambienti con scarsa illuminazione, come corridoi, scale, magazzini, parcheggi sotterranei e simili.

Caratteristiche

- Priva di conservanti, solventi e plastificanti
- A emissioni ridotte
- Priva di sostanze che attivano l'effetto "fogging"
- Conforme ai requisiti della Commissione per la valutazione degli effetti sulla salute dei prodotti per l'edilizia (AgBB)
- Elevato grado di bianco
- Il particolare grado di bianco incrementa la luminosità dell'ambiente (lux) fino al 30% in più rispetto alle tradizionali idropitture per interni.
- Eccezionale potere coprente
- Elevata permeabilità al vapore acqueo
- Potere traspirante corrispondente, come le pitture per interni al silicato, alla classe I secondo DIN EN ISO 7783
- Buon potere riempitivo
- Per supporti lisci e strutturati
- Facile da applicare
- Per ambienti interni

Descrizione del materiale

Colori	0095 bianco e 0096 bianco di tendenza
Composizione	Dispersione polimerica
Densità	Circa 1,60 g/cm ³

Descrizione del materiale

Classificazione secondo EN 13300 Resistenza all'abrasione umida: classe R 2
Rapporto di contrasto (bianco): classe H₁₀ 1 (per 8 m²/l)
Rapporto di contrasto (bianco di tendenza): classe H₁₀ 1 (per 8 m²/l)
Grado di brillantezza: G4 opaco intenso
Grana massima: S1 fine

Permeabilità al vapore acqueo Spessore dello strato d'aria equivalente alla diffusione: valore sd (H₂O) < 0,1 m secondo la norma DIN EN ISO 7783, corrispondente alla classe V1 "alta permeabilità al vapore acqueo" secondo DIN EN 1062-1

Reazione al fuoco A2 – s1, d0 secondo DIN EN 13501-1 ("nichtbrennbar", non infiammabile) nel sistema di applicazione combinata con lo stucco Briplast secondo il rapporto di classificazione n. 230010838-3

Confezione 15 l

Lavorazione

Diluizione Con una modica quantità d'acqua all'occorrenza

Colorazione Con la Pittura piena e per digradazione 951

Compatibilità Miscelabile solo con materiali simili e con i materiali specificati nella presente scheda tecnica.

Applicazione Bianco ghiaccio 970 può essere applicata a pennello, a rullo e con il metodo a spruzzo airless.

Resa Circa 120 - 140 ml/m² per mano.
Stabilire la resa effettiva con una prova pratica sulla superficie da trattare.

Temperatura di applicazione Non applicare se la temperatura dell'aria e della superficie da trattare sono inferiori a +5 °C.

Pulizia degli utensili Con acqua immediatamente dopo l'uso

Dati relativi all'applicazione a spruzzo

Sistema a spruzzo	Ugello	Angolo di spruzzatura	Pressione	Diluizione
airless	0,021 - 0,027 pollici	40° - 80°	150 bar	circa il 5 - 10%

Asciugatura (+20°C, 65% di umidità relativa)

Asciutta in superficie e rivestibile dopo circa 4 - 6 ore.
In caso di temperature inferiori e/o di una maggiore umidità dell'aria, occorre calcolare tempi di asciugatura maggiori.

Immagazzinaggio

Al fresco e al riparo dal gelo. Se conservato nella confezione originale sigillata, il prodotto mantiene la sua stabilità per 5 anni. Dopo l'apertura, richiudere ermeticamente e utilizzare il materiale entro pochi giorni.

Dichiarazione

Avvertenze Non inalare il materiale nebulizzato.

Codice del prodotto BSW10
Fanno fede le informazioni riportate nella scheda dati di sicurezza aggiornata.

Modalità di applicazione

- Preparazione del supporto**
- Il supporto deve essere solido, asciutto, pulito, in grado di reggere il prodotto e privo di efflorescenze, strati sinterizzati, distaccanti, componenti che favoriscono la corrosione o qualsiasi altro strato intermedio che ne ostacoli l'adesione.
 - Verificare l'idoneità, la capacità di reggere il prodotto e l'adesività dei rivestimenti esistenti.
 - Rimuovere completamente i rivestimenti non intatti e non idonei e smaltirli secondo i regolamenti vigenti.
 - Lavare a fondo le mani di pittura reversibili, sensibili all'acqua (p.es. pitture a colla)
 - Lisciviare gli strati intatti di pittura a olio e a smalto carteggiarli e pulirli a fondo.
 - I rivestimenti di pareti non adatti alla verniciatura, inclusi i resti di colla e di carta, vanno rimossi completamente
 - Applicare fluosilicati a regola d'arte sulle parti trattate con un ulteriore ripasso di intonaco oppure, in caso di rivestimento colorato, su tutta la superficie.
 - Se necessario, lisciare le superfici ruvide prima dell'applicazione del rivestimento mediante stuccatura, p.es. con Briplast Silafill 1886.
 - Consultare anche le norme VOB parte C, DIN 18363, paragrafo 3.

Mani preliminari

Supporti	Mano di fondo	Mano intermedia	Mano a finire
Intonaco per interni (a seconda della resistenza a compressione ¹⁾), calcestruzzo	Se necessaria, con Lacryl Fondo penetrante 595 Fondo penetrante 545 o Fondo aggrappante 3720, Fondo per pareti 3729 o Fondo per pareti a struttura grezza 3728	A seconda delle condizioni della superficie e delle esigenze, con Bianco ghiaccio 970	Bianco ghiaccio 970
Intonaco a gesso ¹⁾ , cartongesso ²⁾ , pannelli da costruzione in gesso	A seconda delle esigenze, con Lacryl Fondo penetrante 595, Lacryl Hydro-Gel 695 o Fondo per pareti 3729		
Calcestruzzo cellulare, interni	Fondo concentrato 938, diluito in acqua con rapporto di 1:3		
Rivestimenti per pareti, p.es. carta da parati ruvida, TNT rapido, carta da parati goffrata			

¹⁾ Resistenza minima a compressione > 2,0 N/mm² (classe di resistenza a compressione CS II, CS III, CS IV e B1-B7)

²⁾ Primerizzare le zone stuccate e i supporti morbidi e a forte assorbimento con Lacryl Fondo penetrante 595 durante la fase di preparazione del supporto.

Mani di revisione

Supporti	Mano di fondo	Mano intermedia	Mano a finire
Supporti a normale assorbimento, p.es. idropitture opache	Se necessaria, con con Lacryl Fondo penetrante 595 o Fondo aggrappante 3720, Fondo per pareti 3729 o Fondo per pareti a struttura grezza 3728	A seconda delle condizioni della superficie e delle esigenze, con Bianco ghiaccio 970	Bianco ghiaccio 970
Supporti poco assorbenti o non assorbenti, p.es. pitture a olio o a smalto, mani di idropitture lucide	Fondo aggrappante 3720		
Rivestimento bicomponente intatto, p.es. CreaGlas Finish 2K PU	2K-Aqua Primer EP 2373		

Avvertenze

Rivestimento per la copertura di crepe capillari su cartongesso

Ai sensi di VOB Parte C, DIN 18363, paragrafo 3.2.1.2, è possibile ottenere un rivestimento in grado di coprire le crepe capillari, p.es. su cartongesso, pannelli in fibra di gesso e simili, tramite l'armatura di tutta la superficie, p.es. con rivestimenti per pareti in TNT liscio a base di cellulosa e fibra di vetro.

Scolorimenti su cartongesso

In caso di rischio di scolorimento sul cartongesso non trattato, applicare un ulteriore rivestimento isolante. A seconda delle condizioni della superficie, utilizzare p.es. Aqualoma 202, Fondo isolante 924 oppure CreaGlas Finish 2K PU 3471. Per una valutazione precisa, si consiglia di eseguire una prova pratica su pannelli di diversa larghezza, inclusi giunzioni e punti di stuccatura.

Primerizzazione di intonaco a gesso

Con gli intonaci a gesso caratterizzati da alte proprietà assorbenti non sempre è possibile ottenere un adeguato consolidamento. Per una valutazione più attendibile, si consiglia di verificare l'adesività del rivestimento finito con un test con nastro adesivo (p.es. Tesa Nastro per mascheratura Precision, oro 4334). Applicare eventualmente una mano di fondo penetrante.

Impiego in caso di luce radente

Per superfici congiunte soggette a luce radente si consiglia l'impiego di Glemalux 1000 o Superlux 3000.

Migliore pulibilità delle superfici

Per ottenere superfici con una migliore pulibilità (p.es. rimozione parziale e ripetuta dello sporco con una spugna umida), si consiglia di utilizzare idropitture per interni con una resistenza all'abrasione a umido classe R 1 e grado di brillantezza medio o superficie lucida.

Compatibilità con sigillanti

Nel rivestimento dei sigillanti, p.es. i sigillanti acrilici, possono formarsi crepe nel materiale verniciato a causa dell'elevata elasticità. Inoltre, possono verificarsi scolorimenti del rivestimento. A causa della varietà dei sistemi sigillanti disponibili sul mercato, è opportuno eseguire una prova per valutare l'adesività e i risultati della lavorazione nel singolo caso.

Avvertenze

- Ritocchi** A seconda delle condizioni relative al progetto, i ritocchi si possono notare in maniera più o meno marcata. Questa eventualità è inevitabile ai sensi della scheda tecnica BFS n. 25, punto 4.2.2.1, paragrafo e).
- Ulteriori indicazioni** Si prega di consultare le indicazioni riportate nelle schede tecniche dei prodotti utilizzati.

Note

Questa scheda tecnica è basata su un intenso lavoro di sviluppo e un'esperienza pratica pluriennale. La traduzione corrisponde alla versione tedesca aggiornata in conformità alle leggi, normative, disposizioni e linee guida tedesche. Il contenuto non costituisce alcun rapporto contrattuale. Chi utilizza o acquista il prodotto non è esonerato dall'obbligo di verificare accuratamente e sotto la propria responsabilità l'idoneità dei nostri prodotti per lo scopo previsto. Si applicano, inoltre, le nostre Condizioni generali di contratto.

Alla pubblicazione di una nuova versione aggiornata della presente scheda tecnica le precedenti indicazioni perdono di validità. La versione attuale può essere scaricata da Internet.

Brillux Italia SRL
Via Waltraud Gebert Deeg 12
39100 Bolzano (BZ)
ITALIA
Tel. +39 0471 18324-00
Fax +39 0471 18324-15
info@brillux.it
www.brillux.it